

OCULUS ENOCH



Notiziario dell'Associazione Ravennate Astrofili Rheyta
Numero 34 marzo-aprile 2012



Da grande voglio fare l'astronauta

di Paolo Morini

In aprile torna al Planetario l'esplorazione dello spazio: dopo la strepitosa kermesse del 2011, ripresentiamo nella suggestiva cornice dei Giardini e del Planetario le foto in tuta spaziale, le conversazioni sulla storia del volo, il teatro Kamishibai, la costruzione dei missili, il lancio di razzi e tante altre attività. Scienza, astronomia, tecnologia, ma anche voglia di esplorare e, perché no, di sognare:

Bisogna cercare orizzonti lontani non solo per scopi pragmatici, ma perché l'immaginazione e l'anima vengano nutrite dalla meraviglia e dalla bellezza. Nondimeno, l'apertura di nuove frontiere ha sempre dimostrato di servire gli interessi più vitali per l'uomo, sia per la sopravvivenza che per una vita migliore.

Wernher von Braun(1912-1977)



Messier Marathon 2012

Con il termine *Messier Marathon*, che possiamo tradurre come "la maratona di Messier" si intende il tentativo di trovare quanti più oggetti del catalogo Messier sia possibile, e nell'arco di una sola notte.

Gli oggetti Messier non sono distribuiti in modo uniforme sulla sfera celeste: a seconda della posizione dell'osservatore sulla Terra e della stagione se ne possono osservare quantità differenti. Alcune regioni del cielo sono ricchissime di oggetti Messier (ad esempio il gruppo di galassie nella Vergine o le zone attorno al centro galattico) mentre altre sono quasi o del tutto "vuote".

In particolare non ci sono oggetti tra l'ascensione retta $21^{\text{h}}40^{\text{m}}$ e $23^{\text{h}}20^{\text{m}}$, mentre tra $21^{\text{h}}40^{\text{m}}$ e $00^{\text{h}}40^{\text{m}}$ c'è solo, molto a nord, M52 (un ammasso aperto nella costellazione di Cassiopea).

Alle basse latitudini settentrionali (la migliore è attorno ai 25° Nord) la disposizione degli oggetti Messier sulla volta celeste si traduce nella possibilità di osservarli tutti in una sola notte. Questa opportunità si verifica ogni anno fra la fine di marzo e l'inizio di aprile; ovviamente occorre che la Luna sia prossima alla fase di Luna Nuova.

La Maratona di Messier fu inventata indipendentemente da diversi astrofili nord-americani e probabilmente il primo a completarla fu Gerry Rattley di Dugas, Arizona, che la notte tra il 23 e il 24 marzo 1985 completò la lista ed osservò tutti e 110 gli oggetti di Messier – osservazione possibile ovviamente in condizioni ideali e da un luogo adatto.



La storia della Maratona di Messier la si può trovare nel libro *The Messier Marathon Observer's Guide* di **Don Machholz** che, tra le altre cose, ci fa notare come sia possibile compiere durante tutto l'anno delle maratone parziali (la percentuale di oggetti visibili dipende sempre dalla stagione e dalla latitudine dell'osservatore).

Sin dalla loro comparsa, le Maratone di Messier hanno subito delle critiche, il problema principale sollevato è costituito dal fatto che correndo da un oggetto all'altro non se ne osserva veramente nessuno. Critiche che secondo noi si possono ignorare tranquillamente. Nessuno ci vieta infatti di tornare ad osservare gli oggetti, solo sfiorati durante la Maratona, in un'osservazione successiva e più attenta.

Inoltre la Maratona di Messier non è una medicina da prendere a ogni costo e nessuno è obbligato a "correre".

Tuttavia affrontare le difficoltà della ricerca e della localizzazione degli oggetti in tempi relativamente rapidi, ci costringe a organizzarci al meglio e a trovare una giusta simbiosi con il nostro strumento – questo è il maggior stimolo secondo noi nel mettersi in gioco in questa corsa astronomica.

Infine, come in tutte le maratone che si rispettano, si corre in gruppo e la soddisfazione di aver lavorato con altre persone per un obiettivo comune è sempre grande.

Le Maratone Messier, naturalmente, sono arricchite dalla concomitanza di altri eventi celesti che possono essere osservati durante le pause che intercorrono nell'attesa che sorgano gli oggetti ancora da osservare.

Quest'anno ad esempio faranno mostra di sé, subito dopo il tramonto, i pianeti Venere, Giove e Marte, mentre Saturno sorgerà a notte inoltrata.

Troverete allegato a questo numero di *Oculus* la sequenza suggerita per osservare gli oggetti Messier - anche se non puntiamo a tutti e 110 gli oggetti, e se abbiamo già deciso di non fare l'alba, possiamo lo stesso immergerci nell'atmosfera della Maratona per compierne un buon numero di passi e portarci a casa il ricordo di decine e decine di oggetti! Oltre all'elenco occorre, naturalmente, un buon atlante del cielo. È molto utile scrivere un report della propria osservazione, con gli oggetti individuati e qualche dato (ora dell'osservazione, magari un piccolo schizzo a matita) – per nostra memoria e utilità.

Dimenticavo: il *GOTO* va lasciato spento, le Maratone si fanno a piedi, non in motocicletta!

La data di quest'anno è sabato 24 marzo, con la Luna che avrà due giorni di età.

Una cosa importantissima, per godersi l'osservazione, è quella di coprirsi con abiti molto pesanti. Non guardate alle temperature previste, copritevi il più possibile per limitare l'inevitabile perdita di calore dal corpo.

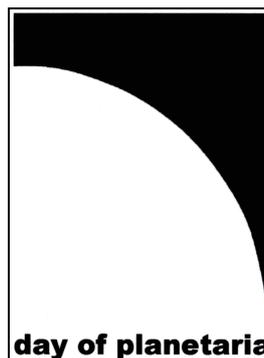
Doposci, guanti e berretto pesante sono indispensabili. Se il freddo comincia ad averla vinta, non consumate alcolici, non servono a niente e la sensazione di calore che danno è illusoria, organizzatevi con bevande calde e cibi calorici.

Controllate la mailing list dell'ARAR a partire dall'inizio di marzo, verranno inviate mail relative al luogo di ritrovo e di osservazione, nonché consigli relativi alla logistica e all'abbigliamento.



Giornate dei Planetari di tutto il mondo, unitevi!

di Paolo Morini



Dal 1991 si organizza nel nostro Paese la *Giornata dei planetari*. La manifestazione ha luogo in contemporanea nei principali planetari italiani e si svolge nella domenica precedente o seguente all'equinozio di primavera. Sotto le cupole dei planetari il pubblico assiste ad una spettacolare proiezione che simula la visione di una notte buia e serena popolata da migliaia di stelle. Un cielo che ormai si ammira soltanto in località molto isolate, prive di inquinamento luminoso. Lo speaker del planetario indica le posizioni di stelle e costellazioni. Anche il neofita può così orientarsi nella complicata "geografia" del cielo notturno e riscoprire i movimenti dei corpi celesti che al planetario risultano notevolmente accelerati.

La Giornata dei Planetari è promossa dall'Associazione dei planetari italiani (PlanIT) e coinvolge anche i planetari di altri paesi europei. La manifestazione si è svolta infatti in Belgio, Bulgaria, Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Russia, Slovacchia e nell'Ucraina. Il carattere internazionale della "Giornata" è dal 1997 evidenziato anche da un logo comune adottato dai planetari che aderiscono alla manifestazione. Il logo è stato scelto da una giuria internazionale tra le opere che hanno

partecipato ad un apposito concorso al quale hanno preso parte autori di quattro diversi Paesi. I membri della giuria, senza conoscere i nomi e la nazionalità degli autori, hanno scelto il bozzetto presentato da *Genesio Treccani di Lonato*, poiché il tratto grafico richiama in modo suggestivo la complessità dell'Universo ed evoca con un semplice elemento, la linea curva, l'idea della cupola del planetario.



Dal nostro inviato a Parigi (2)

di Sara Ciet



LO SHOPPING, QUELLO VERAMENTE DIVERTENTE

Scarpe di marca? Galeries Lafayette? Vestiti griffati nelle vetrine degli Champs Elysées? Niente di tutto questo, il vero shopping, quello divertente, si fa in *rue de Rivoli*, alla "Maison de l'Astronomie".

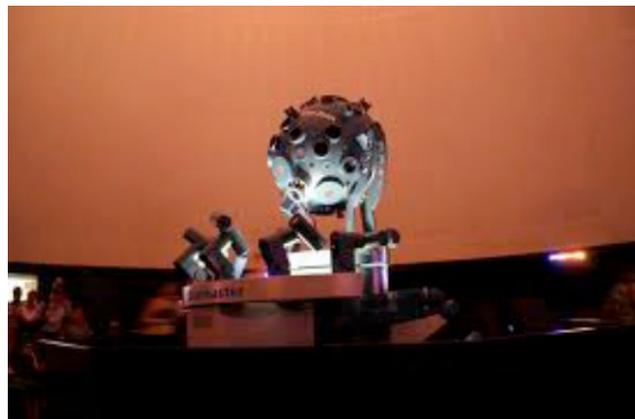


Da 80 anni questo negozio è un vero faro per gli acquisti di astronomi, astrofili, appassionati di scienza e fotografia. Una famiglia gestisce il negozio da quattro generazioni e da semplici fotografi si sono specializzati nelle forniture di strumentazione astronomica per l'osservazione e l'astrofotografia. Il negozio è enorme: 2 piani di 200 m², 7000 prodotti, 3 cataloghi! Ce n'è davvero per tutti i gusti: dai binocoli ai telescopi più potenti, ma ci sono anche piccoli oggetti di vita quotidiana ispirati all'astronomia, ad

esempio il pigiama da bambino che sembra una tuta da astronauta.

IL PLANETARIO DEL PALAIS DE LA DÉCOUVERTE

"Non avrai altro planetario all'infuori di me", così recita se non erro uno dei comandamenti dell'ARAR. Ebbene, contravvenendo in pieno ai miei voti di fedeltà, sono andata più volte al Planetario di Parigi, che si trova al *Palais de la découverte* (palazzo della scoperta).



Sotto una cupola di 15 mt di diametro trova posto un planetario marcato Zeiss. Una delle cose più interessanti è la carrellata storica, quando viene mostrato il cielo di Parigi nell'arco di 14.000 anni. Le proiezioni durano una quarantina di minuti. A volte parte semplicemente il disco registrato, altre volte c'è un conferenziere che accompagna le immagini con qualche raro commento e risponde ad eventuali domande finali. L'ingresso costa 3,5€ ma a seconda dei casi può essere sommato al biglietto di ingresso al museo. Lo scopo delle conferenze è per lo più educativo e divulgativo. Ma cosa ho scoperto?

Che il planetario è vietato ai minori di 6 anni, e quindi i bimbetti restano fuori.

Curiosi sulle tematiche affrontate?

Alcuni titoli: Stelle e galassie - Ragioni per le stagioni - I tre movimenti della Terra - L'astrofisica delle stelle - I movimenti del sistema solare - La misura delle distanze astronomiche - La storia dell'astronomia.

Tutto questo non vi sembra abbastanza noioso? Infatti lo è, se confrontato al programma più vario, brillante e soprattutto alla presenza di un relatore in carne ed ossa del planetario di Ravenna. Enfin, *juste pour rigoler...*(giusto per farsi due risate): ad una colonna è appeso un cartello con scritto "Il est interdit de dormir pendant les projections" (è vietato dormire durante le proiezioni).

IL PLANETARIO DELLA CITÉ DES SCIENCES

Il Planetario della città delle scienze l'ho visitato solo una volta, molto velocemente e mi sono resa conto che somiglia molto ad una multisala, propone spettacolari immagini dello spazio, dei pianeti, del sistema solare ma è troppo «grand public» come si dice qui, ovvero più adatto ad un pubblico da meravigliare a tutti i costi piuttosto che agli appassionati che volgono approfondire. Le proiezioni durano una mezzora e sono solo presentate da un addetto - che dà il via allo spettacolo e ricompare alla fine. Vengono proiettati dei veri e propri filmati a tema e l'ingresso costa 3€. Il programma è piuttosto vario perché le proiezioni sono tematiche e cambiano ogni settimana. Ci sono poi serate speciali con proiezione e conferenza-dibattito animato da ricercatori e astronomi che intervengono per relazionarsi col pubblico.

-continua-



M...come Marte, A...come Astronomia

Due mesi tematici al Planetario di Ravenna. Marzo sarà dedicato al pianeta rosso, ben visibile in questo periodo, accompagnato da Giove e Venere. In Aprile riproporremo il corso base di astronomia *A...come Astronomia* che abbiamo dovuto rimandare a causa della neve. Per tutti i nostri appuntamenti è sempre consigliata la prenotazione. **Vi aspettiamo!**

I Venerdì dell'A.R.A.R.

I prossimi appuntamenti nella sala conferenze del Planetario sono:

- Venerdì 23 Marzo, Paolo Morini

Correre fra le stelle: la maratona di Messier

- Venerdì 13 Aprile, Paolo Morini

I primi strumenti per l'astronomo dilettante

I "Venerdì dell'ARAR" si tengono presso la Sala Conferenze del Planetario alle ore 21. Il relatore è un astrofilo, l'ingresso è libero.

Marzo e Aprile al Planetario

➤ **Marzo 2012**

M...come Marte

Martedì 6

Paolo Morini

Cronache marziane – prima parte

L'esplorazione al telescopio

Martedì 13

Claudio Balella

I misteri di Marte (con occhialini 3D)

Martedì 20

Agostino Galegati

Cronache marziane – seconda parte

L'esplorazione con le sonde spaziali

Martedì 27

Massimo Berretti

Le lune di Marte

**OSSERVAZIONI PUBBLICHE - Giardini Pubblici
(cielo permettendo), INGRESSO LIBERO**

Venerdì 2, ore 21 - Osservazione della volta stellata

Domenica 18, dalle ore 10.30

GIORNATA NAZIONALE DEI PLANETARI

Osservazione del Sole e della volta stellata.

Conferenze e laboratori.

➤ **Aprile 2012**

A...come Astronomia

Breve corso di astronomia

Martedì 3

Marco Marchetti

Il mondo della galassie...verso l'infinito

Martedì 10

Oriano Spazzoli

Parliamo di stelle

Martedì 17

Paolo Morini

L'ABC del cielo: guida all'osservazione delle stelle

Domenica 22...un pomeriggio al Planetario, ore 15:30

Da grande voglio fare l'astronauta

(attività adatta a bambini a partire da 8 anni)

Martedì 24

Marco Garoni

Storie di mondi: la nascita del Sistema Solare

**OSSERVAZIONI PUBBLICHE - Giardini Pubblici
(cielo permettendo), INGRESSO LIBERO**

Domenica 22, ore 15.30 - Osservazione del Sole

Venerdì 27, ore 21 - Osservazione della volta stellata

Le osservazioni pubbliche si svolgono nello spazio davanti all'ingresso del Planetario, sono a ingresso libero

Le conferenze del martedì nella cupola del Planetario iniziano alle ore 21 e prevedono un ingresso di 5 € (2 € per i soci ARAR).

E' sempre consigliata la prenotazione.

Per informazioni e prenotazioni:

Planetario di Ravenna

V.le S. Baldini 4/a – Ravenna

Tel 0544 62534

www.racine.ra.it/planet



Con il patrocinio del

OCULUS ENOCH



Numero speciale Maratona di Messier
Allegato al numero 34 marzo-aprile 2012



Questa è la lista degli oggetti di Messier nella sequenza indicata da Don Machholz nel suo "Messier Marathon Observer's Guide". Questo elenco è valido per tutte le latitudini settentrionali comprese tra 20 e 40 gradi.

La sequenza indicata, da seguire dal tramonto (partendo dalla galassia M77 nella Balena) fino all'alba (l'ammasso globulare M30 nel Capricorno), non è l'unica possibile - ne esistono altre con piccole variazioni ma riteniamo che quella di Don Machholz sia la più diffusa e accreditata. Potete utilizzare la lista per "spuntare" gli oggetti che riuscirete ad osservare durante la vostra Maratona!

La sequenza degli oggetti Messier per la Maratona Messier

Nro seq	M	Cost	Tipo	<input checked="" type="checkbox"/>
1	77	Cet	GS	
2	74	Psc	GS	
3	33	Tri	GS	
4	31	And	GS	
5	32	And	GE	
6	110	And	GE	
7	52	Cas	OCI	
8	103	Cas	OCI	
9	76	Per	PI	
10	34	Per	OCI	
11	45	Tau	OCI	
12	79	Lep	GI	
13	42	Ori	DN	
14	43	Ori	DN	
15	78	Ori	DN	
16	1	Tau	SNR	
17	35	Gem	OCI	
18	37	Aur	OCI	
19	36	Aur	OCI	
20	38	Aur	OCI	
21	41	CMa	OCI	
22	93	Pup	OCI	
23	47	Pup	OCI	
24	46	Pup	OCI	
25	50	Mon	OCI	
26	48	Hya	OCI	
27	44	Cnc	OCI	

Nro seq	M	Cost	Tipo	<input checked="" type="checkbox"/>
28	67	Cnc	OCI	
29	95	Leo	GS	
30	96	Leo	GS	
31	105	Leo	GE	
32	65	Leo	GS	
33	66	Leo	GS	
34	81	UMa	GS	
35	82	UMa	Gir	
36	97	UMa	PI	
37	108	UMa	GS	
38	109	Uma	GS	
39	40	Uma	**	
40	106	CVn	GS	
41	94	CVn	GS	
42	63	CVn	GS	
43	51	CVn	GS	
44	101	UMa	GS	
45	102?	Dra	GSO	
46	53	Com	GI	
47	64	Com	GS	
48	3	CVn	GI	
49	98	Com	GS	
50	99	Com	GS	
51	100	Com	GS	
52	85	Com	GSO	
53	84	Vir	GSO	
54	86	Vir	GSO	

Nro seq	M	Cost	Tipo	<input checked="" type="checkbox"/>
55	87	Vir	GE	
56	89	Vir	GE	
57	90	Vir	GS	
58	88	Com	GS	
59	91	Com	GS	
60	58	Vir	GS	
61	59	Vir	GE	
62	60	Vir	GE	
63	49	Vir	GE	
64	61	Vir	GS	
65	104	Vir	GS	
66	68	Hya	GI	
67	83	Hya	GS	
68	5	Ser	GI	
69	13	Her	GI	
70	92	Her	GI	
71	57	Lyr	PI	
72	56	Lyr	GI	
73	29	Cyg	OCI	
74	39	Cyg	OCI	
75	27	Vul	PI	
76	71	Sge	GI	
77	107	Oph	GI	
78	12	Oph	GI	
79	10	Oph	GI	
80	14	Oph	GI	
81	9	Oph	GI	
82	4	Sco	GI	
83	80	Sco	GI	
84	19	Oph	GI	
85	62	Oph	GI	
86	6	Sco	OCI	
87	7	Sco	OCI	
88	11	Sct	OCI	
89	26	Sct	OCI	
90	16	Ser	OCI	
91	17	Sgr	DN	
92	18	Sgr	OCI	
93	24	Sgr	OCI	
94	25	Sgr	OCI	
95	23	Sgr	OCI	
96	21	Sgr	OCI	
97	20	Sgr	DN	
98	8	Sgr	DN	
99	28	Sgr	GI	
100	22	Sgr	GI	
101	69	Sgr	GI	
102	70	Sgr	GI	
103	54	Sgr	GI	
104	55	Sgr	GI	

Nro seq	M	Cost	Tipo	<input checked="" type="checkbox"/>
105	75	Sgr	GI	
106	15	Per	GI	
107	2	Aqr	GI	
108	72	Aqr	GI	
109	73	Aqr	****	
110	30	Cap	GI	

Legenda:

OCI = ammasso aperto

GI = ammasso globulare

PI = nebulosa planetaria

DN = nebulosa diffusa

GS = galassia spirale

GE = galassia ellittica

Gir = galassia irregolare

GSO = galassia lenticolare

** = stella doppia

***** = sistema multiplo di stelle

BUONA MARATONA!

